

Stato di avanzamento descrittivo delle attività svolte

Periodo
01/07/2017 – 28/02/2018

1. Dati del Progetto

- **Nome:** "EX CASERMA PIAVE – LABORATORIO DI CREATIVITA' URBANA"
- **Data inizio attività:** 08/11/2016
- **Data chiusura progetto:** 31/08/2018 (proroga richiesta in data 24/02/2018 - autorizzazione in data 27/02/2018 prot. n. 61-Prog.n.601/VN/ec)
- **Varianti approvate:** presentazione in data 30/06/2017 – autorizzazione in data 03/08/2018 Prot. n. 30-Prog.n.601/VN/ec

2. RELAZIONE SULLO STATO DI AVANZAMENTO

2.1 Introduzione

Come segnalato in fase di presentazione dell'istanza per la partecipazione all'Avviso ANCI "Giovani RiGenerAzioni Creative", la proposta progettuale in oggetto è stata pensata per **sviluppare e rafforzare il progetto avviato nel 2013** dal Comune di Belluno (<http://excasermapiave.comune.belluno.it>) presso la **ex caserma Piave** (un'area dismessa dall'esercito fin dal 2004 e nella disponibilità dell'Ente dal 2012, di superficie pari a circa **32.000 mq**, con una serie di edifici con caratteristiche tipologiche e funzionalità differenziate, per una **volumetria di 39.706 mc**, localizzata in una **zona strategica della città**).

Tale progetto si situa nell'ambito delle sperimentazioni di **rigenerazione urbana**, come tentativo di **catalizzare/stimolare delle progettualità** intorno ad uno spazio degradato, qualificabile come "vuoto urbano", costruendo occasioni favorevoli per la ricerca e lo sviluppo di positive **sinergie tra istituzioni e parti sociali**, tra **interessi particolari e obiettivi generali di qualità urbana e crescita della collettività**.

In alternativa ad una scelta di riqualificazione/recupero dell'area per utilizzi predeterminati o ad una cessione, si è optato per **mettere a disposizione il sito e gli immobili in esso presenti per iniziative, proposte, azioni, progetti di riutilizzo sociale, valorizzando la progettualità e le risorse di soggetti eterogenei**, in grado di produrre a vario titolo "effetti pubblici".

Nell'ottica di una valorizzazione patrimoniale del compendio, intesa come **massimizzazione dell'impatto sociale positivo** del recupero dello stesso e attivazione di meccanismi di **manutenzione quasi "a costo zero" per l'Ente**, è stato predisposto un bando che ha offerto l'opportunità alla più vasta gamma possibile di soggetti rappresentativi della comunità locale di manifestare l'interesse per forme di utilizzo, previa ristrutturazione, dei corpi edilizi esistenti, per **progetti innovativi e sostenibili, a specifico contenuto culturale, aggregativo, sociale, sportivo, formativo ed imprenditoriale (no profit)**.

Uno **schema di convenzionamento tipo** regola i rapporti tra l'Ente e gli assegnatari in un **percorso di sviluppo pluriennale** (tenendo conto dell' articolato quadro delle normative urbanistiche ed edilizie e degli aspetti giuridici e patrimoniali applicabili al caso e, nel contempo, dello spirito di sussidiarietà che anima l'iniziativa).

Ad oggi, con una **notevole ulteriore accelerazione rispetto alla situazione evidenziata al momento della presentazione della proposta progettuale per l'Avviso ANCI**, risultano **assegnati quasi tutti gli edifici** e sono state in totale **approvate dal Consiglio Comunale 14 convenzioni (di cui 13 stipulate)**.

Il **numero dei soggetti coinvolti** nel progetto, rappresentativi di un **ampio spettro di realtà (in particolare no profit) del territorio attive nei settori della promozione sociale, del volontariato, della educazione e formazione giovanile, dello spettacolo, dell'arte, dello sport, della protezione civile, è salito a 13**: Casa Dei Beni Comuni, TIB teatro, BIM G.S.P. spa, Gruppo Radioamatori Valbelluna, Radioclub Belluno – N.O.R.E., Slowmachine, A.S.D. Smers – Autodifesa, Gruppo '90 Polpet, Cooperativa Scout San Giorgio, Gruppo Scout AGESCI Belluno 3, A.S.D. Scherma Dolomiti, Associazione Dafne, I.P.B.C. Insieme per il bene comune.

Si registra l'attivazione da parte di quasi tutti i soggetti convenzionati degli interventi sugli immobili assegnati, giunti a livelli differenziati di realizzazione: anche grazie all'impegno profuso dal Comune per **l'adeguamento e potenziamento delle reti dei sottoservizi e l'attivazione delle utenze, per molti degli immobili risulta già possibile l'utilizzo in condizioni di sicurezza per le attività specifiche degli assegnatari ed anche per manifestazioni aperte alla partecipazione della collettività** (tra le quali si distinguono in particolare la rassegna "Clorofilla-Arti Pubbliche Condivise", organizzata da Casa Dei Beni Comuni e giunta alla sua 3° edizione, e gli spettacoli organizzati nell'Hangar 11 da SlowMachine).

2.2 Finalità ed obiettivo del progetto

La proposta progettuale presentata nell'ambito dell'Avviso ANCI si è posta nell'ottica di:

- **potenziare la naturale evoluzione** che risultava spontaneamente in atto, che andava delineando un **profilo del compendio orientato ad aggregare attività e servizi di tipo sociale e creativo, particolarmente mirati ad un target giovanile**;
- **rafforzare e consolidare il progetto già in atto**, valorizzando l'esperienza sin qui maturata e le sinergie spontaneamente attivate dagli assegnatari e favorendo la crescita di capacità autorganizzativa e di maturazione del senso di comunità, aggiungendo alcuni elementi strategici per una **trasformazione del sito da una aggregazione di soggetti e servizi vari ed eterogenei, di per sè slegati, ad un vero e proprio "Laboratorio di creatività urbana", incubatore di iniziative e attività prodotte e fruite in particolare da giovani, fondate sulla creatività e capaci di creare anche nuove opportunità concrete di formazione e lavoro per i ragazzi** (anche con integrazione di soggetti in situazioni di fragilità).

In tal senso si è ritenuto **strategico** prevedere:

a) la **strutturazione di servizi di supporto agli assegnatari**, per la **gestione condivisa di aspetti di progettazione partecipata** (in particolare per la sistemazione, la manutenzione e la gestione delle ampie aree esterne del compendio mantenute programmaticamente ad uso comune), di **promozione del progetto complessivo e di coordinamento gestionale** (per l'organizzazione di eventi collettivi, la progettazione di formule di collaborazione con il mondo della scuola, l'implementazione e aggiornamento delle piattaforme digitali del progetto);

b) la realizzazione di un intervento diretto del Comune (con il coinvolgimento in una esperienza di alternanza scuola/lavoro di **studenti delle scuole superiori ad indirizzo tecnico/artistico** e l'utilizzo di **lavoro volontario di giovani stranieri migranti**, ai sensi del Protocollo d'intesa con la Prefettura approvato con Del.G.C. n. 17 del 05/02/2015) sull'**area di accesso al compendio**, per trasformare l'attuale barriera (correlata all'utilizzo originario dell'area) in uno **spazio di richiamo e di illustrazione del processo di rigenerazione in atto**;

c) la promozione di **due specifici progetti proposti da associazioni giovanili, con orientamento creativo/artistico** (un **laboratorio artigianale di grafica e serigrafia** ed un **percorso laboratoriale di indagine, interviste, riprese e prove teatrali incentrato sul senso del luogo**), che offrono **opportunità anche di tipo formativo, occupazionale e di integrazione sociale**, mirate al *target* d'età 16-35.

La proposta prevede quindi le seguenti **4 linee di azione**:

- **Azione 1)** "Progettazione partecipata, coordinamento ed organizzazione della gestione delle attività a servizio dell'intero compendio";
- **Azione 2)** "Riqualificazione dell'area di accesso al compendio";
- **Azione 3)** "Laboratorio artigianale di grafica e serigrafia";
- **Azione 4)** "Progetto di sperimentazione e produzione artistica tra cinema e teatro, attraverso un percorso di ricerca che si interroga sul senso di che cosa sia un "Luogo", una "Casa", un' "Identità" dall'abbandono alla rinascita".

Mentre l'**Azione 2** è affidata alla realizzazione diretta da parte dell'**Ente capofila**, le **Azioni 1 e 3** e l'**Azione 4** sono affidate alla realizzazione rispettivamente dei **partner Associazione di promozione sociale Casa Dei Beni Comuni** ed **Associazione di promozione sociale SlowMachine**, fatte salve le attività di coordinamento, monitoraggio e controllo di competenza dell'Ente capofila.

L'**importo complessivo di Progetto è pari ad € 253.164, 55**; l'impegno economico da parte del Comune, in qualità di Ente Capofila, quale **cofinanziamento locale del Progetto, è pari ad € 53.164,55**.

Il **finanziamento ANCI, pari a € 200.000, copre esclusivamente ed interamente la spesa prevista per le attività relative alle Azioni 1, 3 e 4 affidate ai partner.**

Rimane a carico del **cofinanziamento locale**, oltre all'**intera Azione 2**, il **costo del personale dipendente dell'Ente capofila** (che si sostanzia in un **lavoro intersettoriale** che coinvolge tutti i Servizi comunali che si occupano di patrimonio, opere pubbliche e manutenzione, politiche giovanili ed educative ed integrazione sociale, oltre che nell'impegno richiesto per **garantire anche nelle Azioni 1, 3 e 4 le attività di coordinamento, monitoraggio e controllo** di competenza) ed un importo specifico previsto nell'Azione 1 per le **spese generali del centro per i servizi collettivi**.

2.3 Attività svolte e risultati ottenuti

A seguito della comunicazione in data 11/10/2016 dell'ammissione del Progetto al finanziamento, **in data 8 novembre 2016** è stata stipulata fra il Comune di Belluno (Ente capofila) ed ANCI la **convenzione attuativa** per la realizzazione delle azioni previste.

Con nota prot. 43957 del 15/11/2017 si è comunicato ad ANCI l'**avvio delle attività progettuali in data 08/11/2017**.

Sono state immediatamente attivate le prime azioni di **coordinamento tra i vari Settori/Servizi comunali** coinvolti nell'implementazione del progetto **e con i due soggetti partner** direttamente incaricati della attuazione di specifiche linee di azione, per l'avvio delle attività in progetto.

Con **Deliberazione di Giunta Comunale n. 184 del 24/11/2016** è stata formalizzata la costituzione del **gruppo di lavoro comunale intersettoriale** incaricato di curare l'implementazione delle attività del Progetto a carico dei Servizi Comunali (in particolare l'Azione 2) di riqualificazione dell'area di accesso al compendio) ed il coordinamento, controllo, monitoraggio e rendicontazione del progetto nel suo complesso.

Con il medesimo provvedimento, si è anche preso atto della **nomina** da parte delle due associazioni partner che collaborano attivamente nella realizzazione delle azioni 1), 3) e 4) del Progetto, dei **referenti** incaricati di rapportarsi con il Responsabile dell'attuazione della Convenzione con ANCI e della corretta realizzazione del progetto, per il coordinamento delle azioni di competenza e la rendicontazione della relativa spesa: **Ilaria Della Giustina** (incaricata dall'**Associazione Casa Dei Beni Comuni**, tramite stipula di apposito contratto in data 20/10/2016, per le attività che sarebbero state svolte a partire dalla stipula della convenzione attuativa tra Ente Capofila ed ANCI) e **Rajeev Badhan**, Presidente, per l'associazione **SlowMachine**.

Con l'atto sopra citato è stata anche formalizzata la decisione di sottoporre a **controllo preventivo** da parte dell'Ente capofila tutti i successivi **contratti con personale esterno e quelli per prestazioni da terzi** stipulati dai partner nell'ambito delle Azioni di competenza.

Si riporta di seguito quanto già illustrato dello stato di avanzamento lavori per la prima rendicontazione (giugno 2017) e gli aggiornamenti relativi al periodo 01/07/2017 – 28/02/2018.

Azione 1 "Progettazione partecipata, coordinamento ed organizzazione della gestione delle attività a servizio dell'intero compendio"

Il partner **Casa Dei Beni Comuni**, incaricato della realizzazione delle linee di Azione n. 1, n. 3, **ha avviato fin da fine novembre 2017 le attività relative all'Azione 1.**

In particolare è stato organizzato per il **7 dicembre 2016** presso la sede dell'associazione il **primo degli incontri tra tutti i partner di Progetto**, allargato a **tutti i vecchi e nuovi assegnatari di spazi** nell'ambito del compendio, per avviare il coordinamento, la **progettazione partecipata della sistemazione delle aree libere comuni**, la **definizione del modello gestionale per la manutenzione e l'utilizzo condiviso delle stesse** e l'organizzazione delle **attività di promozione e valorizzazione del progetto di rigenerazione urbana** in atto presso la caserma Piave.

L'iniziativa ha registrato una **ampia e motivata partecipazione, con un totale di 11 soggetti presenti**: Casa Dei Beni Comuni, Slowmachine, TIB Teatro, Radioclub Belluno NORE, BIM G.s.p., Gruppo Radioamatori Valbelluna, Cooperativa Scout S.Giorgio, Scout AGESCI- Gruppo Belluno 3, Asd Smers-Autodifesa, Gruppo 90 Polpet, Scherma Dolomiti asd.

Il **clima dell'incontro è stato molto positivo**; dopo una auto-presentazione di tutti i soggetti presenti, che è servita per conoscersi e capire meglio il tipo di attività svolta da ognuno, i referenti dell'Ente capofila e gli incaricati del soggetto partner hanno illustrato il Progetto, il ruolo del Comune (di coordinamento complessivo e garanzia nei confronti di tutti i soggetti assegnatari) ed il ruolo operativo affidato all'associazione Casa Dei Beni Comuni nella realizzazione dell'Azione 1 (tesa ad **estendere i vantaggi del Progetto a tutti i soggetti presenti nel compendio, indipendentemente dalla loro adesione al partenariato**, con il recupero e allestimento del **prefabbricato 7, ad uso di tutti i soggetti assegnatari, destinato a divenire la sede organizzativa e punto d'incontro del compendio**, centro per i servizi collettivi di coordinamento, gestione condivisa, promozione e valorizzazione delle attività svolte da tutti all'interno della ex caserma).

La risposta da parte di tutti i soggetti presenti è risultata molto costruttiva, con una **disponibilità immediata e totale alla collaborazione**, che si è tradotta

successivamente in una **partecipazione costante, fattiva e motivata ai successivi incontri dell'Assemblea** che si sono tenuti con cadenza più o meno mensile nelle date **28 gennaio, 11 febbraio, 26 febbraio, 12 marzo, 9 aprile, 12 maggio 2017**.

Coerentemente con l'obiettivo specifico dell'Azione 1) di Progetto, **gli incontri hanno contribuito a:**

- **valorizzare e condividere l'esperienza sin qui maturata da tutti i singoli soggetti aderenti,**
- **potenziare e strutturare le sinergie spontaneamente attivate tra gli assegnatari,**
- **favorire la crescita di capacità autorganizzativa e di maturazione del senso di comunità,**

in vista della trasformazione del sito da una aggregazione di soggetti e servizi vari ed eterogenei, di per sè slegati, ad un **vero e proprio "Laboratorio di creatività urbana"**.

Inoltre nell'ambito degli incontri sono stati affrontati in termini concreti **specifici aspetti organizzativi** del compendio, con una **operatività** di cui l'Ente capofila ha preso atto con soddisfazione.

I primi **esiti concreti** dell'attività dell' *Assemblea delle realtà assegnatarie degli spazi dell'ex caserma Piave* sono stati:

- la formalizzazione **in data 24/04/2017** del "**Documento di programmazione preliminare partecipata - Spazi comuni dell'ex caserma Piave**"; un testo dettagliato, che prefigura alcune **linee generali sulle quali gli assegnatari concordano per organizzare l'assetto delle aree libere** (individuazione complessiva delle **destinazioni ed articolazioni delle singole aree funzionali**; previsione di una prevalenza di **pedonalità**, attenta anche alla eliminazione delle barriere architettoniche e concentrazione della accessibilità con mezzi su alcuni tratti specifici; individuazione di **spazi di sosta** riservati agli assegnatari in aree prossime agli edifici e di una unica area di concentrazione degli stalli destinati agli "ospiti" in un'area che presenta già caratteristiche adeguate dal punto di vista localizzativo, funzionale e dimensionale;**indicazioni operative** come la disponibilità di allacci all'energia elettrica e al servizio idrico o la suddivisione in comparti per garantire una illuminazione pubblica adeguata alle esigenze di risparmio energetico), intendendo costituire il **riferimento generale per garantire un efficace coordinamento con la futura progettazione del restyling delle aree libere** previsto nell'ambito del progetto presentato dal Comune di Belluno e finanziato nell'ambito del **Bando Periferie**;

- l'organizzazione **in data 26/03/2017 e 11/06/2017** di **due giornate di lavoro comune** (con la partecipazione dei **ragazzi** del gruppo scout, di **una trentina di giovani richiedenti asilo**, di **volontari adulti** e mezzi, impegnati nel perfezionamento delle operazioni di manutenzione delle aree libere), accompagnato da **momenti di positivo confronto e convivialità** (in particolare con la condivisione del pranzo tra tutti i partecipanti);

- l'avvio della predisposizione del **calendario condiviso** per la **programmazione e gestione delle iniziative e degli eventi** previsti dai singoli assegnatari nelle parti comuni del compendio.

Oltre all'avvio ed alla gestione dell'Assemblea degli assegnatari, le attività del partner Casa Dei Beni Comuni nell'ambito dell'Azione 1 di Progetto si sono inoltre focalizzate:

- sulle valutazioni preliminari alla **progettazione di dettaglio degli interventi edilizi** strettamente correlati alle azioni di progetto **sull'edificio n. 7** (destinato a **centro per i servizi collettivi**) e sui correlati **affidamenti di incarichi e di lavori**;

- sulla programmazione ed organizzazione delle **iniziative di promozione del Progetto**.

Per quanto concerne il **primo aspetto**, al fine di poter raggiungere al meglio gli obiettivi progettuali, si è cercato di analizzare nel dettaglio il sito attraverso diversi **sopralluoghi**, raccogliendo un'adeguata documentazione fotografica, rilevando e restituendo graficamente l'edificio esistente. Successivamente si è potuto impostare un **progetto di massima**, definendo contemporaneamente i **costi preventivabili** per l'intervento. La **verifica preliminare dei parametri igienico-sanitari**, della **fattibilità urbanistica** e il confronto con l'ing. Federico Mares, consulente esterno, per gli **aspetti termotecnici e impiantistici**, hanno infine consentito di delineare con precisione i vari aspetti dell'intervento da realizzare, fino alla **definizione del progetto definitivo ed esecutivo con relativo computo metrico estimativo**.

Le **scelte e le valutazioni tecniche ed economiche** preliminari e gli **approfondimenti normativi** (supportati dal Responsabile di Progetto che in data 17/03/2017 ha formalizzato apposite **Linee Guida per gli affidamenti e la selezione del personale da parte dei partner**), ma anche **amministrativi, tributari, fiscali**, che hanno richiesto un notevole impegno, si sono tradotti in **5 affidamenti**:

- conferimento di incarico ad Ilaria Della Giustina, per l'Azione 1) di Progetto (contestuale al conferimento di medesimo incarico per l'Azione 3, per analogo importo), con contratto stipulato in data 20/10/2016, per un compenso di Euro 6.000,00 (al lordo di ritenuta d'acconto del 20%, pari a Euro 1.200,00) per le attività di: **responsabile e coordinatrice referente** per conto dell'Associazione Casa Dei Beni Comuni, incaricata di rapportarsi con il Responsabile del Comune di Belluno per l'attuazione della Convenzione con ANCI e la corretta realizzazione del progetto e con la referente di progetto, per il coordinamento delle azioni di competenza e la rendicontazione della relativa spesa, di gestire e organizzare le risorse economiche ed umane interne ed attive e di gestire ed organizzare la programmazione interna dettagliata degli interventi progettuali;
- affidamento d'incarico professionale (contestuale al conferimento di medesimo incarico per gli interventi sull'Hangar n. 12 nell'ambito dell'Azione 3, per analogo importo), con contratto stipulato in data 29/05/2017 con un corrispettivo fissato in € 3.500,00 comprensivo di spese (che al netto degli oneri fiscali e previdenziali di legge risulta pari a € 3.365,38), per le attività di **progettazione definitiva/esecutiva e direzione lavori degli interventi necessari a garantire la funzionalità dell'edificio 7** per le attività previste dal Progetto (sala riunioni; locale ad uso ufficio attrezzato per le attività gestionali; servizio igienico) a Fabian Testor; **giovane architetto bellunese under 35**;
- affidamento con contratto stipulato in data 12/06/2017 dei **lavori edili** all'impresa individuale "Olmos Josè Luis" per l'importo di Euro 15.007,94 compresi oneri di sicurezza e i costi di manodopera ed esclusa I.V.A. 10%;
- l'affidamento con contratto stipulato in data 19/06/2017 dei lavori relativi all'**impianto termoidraulico-sanitario** all'impresa individuale "MAXIMPIANTI di Dal Farra Massimo", il cui titolare è **un giovane bellunese under 35**, per l'importo di Euro 5.000,00 compresi oneri di sicurezza e i costi di manodopera ed esclusa I.V.A. 10%;
- l'affidamento con contratto stipulato in data 22/06/2017 dei lavori relativi all'**impianto elettrico** all'impresa individuale "DIGIEFFE di Franco De Gasperi", che per lo svolgimento dei lavori ha assunto **n.1 giovane under 35**, per l'importo di Euro 3.356,00 compresi oneri di sicurezza e i costi di manodopera ed esclusa I.V.A. 10%.

Coerentemente con le finalità e gli obiettivi dell'Azione 1), i contratti stipulati rappresentano importanti **opportunità di lavoro per n. 3 giovani under 35** nell'ambito del Progetto.

In data 21/06/2017 l'Assemblea dell'Associazione "Casa Dei Beni Comuni" ha approvato il documento con la **procedura di n. 5 nuovi affidamenti** complessivi, con riferimento alle Azioni 1) e 3) di Progetto.

Nell'ambito dell'**Azione 1** di Progetto, è stato deliberato l'affidamento di **3 incarichi di cui n. 2 a giovani under 35** (n.1 incarico con mansioni di **addetto alle pubbliche relazioni** e n. 1 incarico professionale con mansioni di **responsabile della comunicazione e addetta alle pubbliche relazioni**) e di n. 1 incarico con mansioni di **responsabile grafico** (contestuale ad affidamento della medesima tipologia di prestazione nell'ambito dell'Azione 3).

Riguardo al **secondo aspetto (promozione del Progetto)**, nella giornata di **sabato 20 maggio 2017** presso la sala Eliseo Dal Pont "Bianchi" a Belluno è stato organizzato un **primo incontro pubblico di presentazione alla cittadinanza del progetto ANCI**.

Professioniste **esperte di comunicazione e grafica** appartenenti all'associazione Casa Dei Beni Comuni si sono inoltre coordinate nei mesi di **maggio/giugno 2017** con la referente dell'Ente capofila e gli insegnanti dell'**Istituto Catullo** per orientare adeguatamente e supportare con competenza specifica l'attività di **alternanza scuola/lavoro** prevista nell'ambito dell'Azione 2) relativamente allo studio del **Logo** e alla **decorazione grafica sulla strada di accesso alla ex caserma**, garantendo anche il necessario **coordinamento dell'Azione 2) con l'Azione 1)**, vista l'esigenza di assicurare il coinvolgimento in tutte le scelte degli assegnatari di spazi all'interno del compendio.

Si riporta di seguito una sintesi dell'aggiornamento fornito dal partner Casa dei Beni Comuni sulle attività svolte in relazione all'Azione 1 di Progetto da giugno 2017 a febbraio 2018:

1. Progettazione di dettaglio degli interventi edilizi

*La scelta delle imprese ha consentito la presentazione della pratica edilizia allo SUAP del Comune di Belluno, permettendo l'**inizio dei lavori edili**. La C.I.L.A. ha protocollo n. n. 93050020259-03072017-1242 del 13/07/2017.*

*In data 06/09/2017 si è proceduto all'**affidamento dei lavori di fornitura e posa di serramenti ed infissi** all'impresa "**Bribano Infissi srl**" per l'importo di Euro 4.056,00, compresi oneri di sicurezza e i costi di manodopera ed esclusa I.V.A. 10%.*

Al fine di poter realizzare l'intervento sull'involucro termico, è stato necessario rimuovere il rivestimento interno in perline di legno, il retrostante coibente (misto: lana di roccia ed EPS), infissi e i cassonetti degli avvolgibili. Inoltre è stato demolito il bancone del bar, realizzato in muratura e rivestito con perline di legno e piano in granito.

Una volta messa a nudo il rivestimento metallico esterno, si è proceduto alla realizzazione del collegamento dei sottoservizi alla rete fognaria esistente, aggiungendo un pozzetto condensagrassi, un pozzetto di ispezione e un sifone tipo "Firenze". Internamente poi si è provveduto alla realizzazione degli scarichi del bagno.

Successivamente alla posa delle strutture metalliche per la controparete e le partizioni interne, è stato possibile posare i cavidotti e le scatole di derivazione dell'impianto elettrico. Una volta realizzata la struttura portante delle lastre in cartongesso, adeguatamente rinforzata per l'installazione dei terminali di riscaldamento, è stato possibile posare il coibente in fibra di poliestere.

Completata la posa della distribuzione dell'impianto di riscaldamento, si è potuto posare il telo della barriera vapore, adeguatamente nastrato e rinforzato con il nastro punto chiodo in corrispondenza della struttura metallica, e successivamente fissare le lastre di cartongesso. A seguito di adeguata stuccature, si è poi provveduto all'imbiancatura delle pareti.

Con le pareti completate, è stato possibile posare i nuovi infissi in PVC e ultimare l'impianto elettrico, posando fili e frutti.

Terminato l'involucro, si è potuto completare prima il servizio igienico, rivestendolo con piastrelle ceramiche e posando i sanitari, e poi l'impianto di riscaldamento con caldaia a condensazione e i terminali. Per quanto riguarda i termosifoni, si precisa che si è

provveduto al recupero degli esistenti, una volta verificata la loro tenuta, e provvedendo alla loro ricolorazione.

Il cronoprogramma prevedeva l'ultimazione dei lavori entro il 31/10/2017.

Non potendo garantire il termine definitivo stabilito da cronoprogramma interno (più dettagliato rispetto a quello comunicato ad ANCI) soprattutto sugli interventi edilizi per mancanza di liquidità, in data 5 dicembre 2017 l'Associazione di Promozione Sociale "Casa Dei Beni Comuni" ha formalizzato la comunicazione del 23 ottobre 2010 data alle Ditte e alle maestranze incaricate dei suddetti lavori nella quale si definiva come termine suppletivo la data del 31/12/2017, essendo il ritardo sui lavori imputabile a cause di forza maggiore, indipendenti sia dal Committente sia dalle Ditte.

Dal momento che tali cause nel mese di dicembre sussistevano ancora, l'Associazione partner "Casa Dei Beni Comuni" ha stabilito con Verbale di Assemblea come termine suppletivo la data del 20/02/2018 per la fine lavori.

I lavori sono stati ultimati entro la data del 20/02/2018.

2. Iniziative di promozione del Progetto

Sono stati formalizzati i seguenti **affidamenti di incarichi**:

- contratto stipulato in data 21/09/2017 per il conferimento di incarico alla professionista **Alice Cason (giovane Under 35)** quale **responsabile della comunicazione** e addetta alle pubbliche relazioni per le attività di ideazione, realizzazione e gestione degli strumenti di comunicazione del progetto rivolti sia alle realtà assegnatarie dell'ex Caserma Piave (comunicazione interne) sia alla cittadinanza (comunicazione esterna); implementazione e attivazione delle piattaforme digitali funzionali alla promozione dell'Ex Caserma Piave e alla consultazione della documentazione e ufficio stampa per la comunicazione dei possibili eventi collettivi organizzati nell'area del compendio; progettazione di formule di collaborazione tra i soggetti assegnatari degli spazi del compendio e il mondo della scuola, con la finalità di attivare, per gli studenti in alternanza scuola/lavoro, percorsi di formazione nell'ambito della comunicazione e partecipazione nei settori di competenza degli stessi soggetti assegnatari per l'importo di Euro 7.000,00 al lordo delle ritenute di legge, di iva e di contributi previdenziali;

- contratto stipulato in data 21/09/2017 per il conferimento di prestazione d'opera (contestuale a quello per il medesimo ruolo nell'ambito dell'Azione 3 di Progetto, N.d.R.) alla professionista **Valentina Reolon** quale **responsabile grafico** per le attività di ideazione e realizzazione degli aspetti grafici dell'intervento, progettazione grafica del materiale informativo dei possibili eventi collettivi organizzati nell'area del compendio, implementazione e attivazione delle piattaforme digitali funzionali alla promozione e alla consultazione della documentazione, coordinamento e supervisione di tutti i percorsi di formazione di grafica, ideazione, gestione e realizzazione della progettazione partecipata di interventi mirati, per l'importo di Euro 7.000,00 al lordo delle ritenute di legge, di iva e di contributi previdenziali;

- contratto stipulato in data 16/10/2017 per il conferimento di incarico a **Lorenzo Bogo (giovane Under 35)** quale addetto alle pubbliche relazioni per le attività di progettazione partecipata di un modello gestionale per la manutenzione e la progettazione della sistemazione delle aree comuni del compendio e per possibili eventi collettivi, supporto operativo al coordinamento con il Comune per la valutazione dei progetti di sistemazione delle aree comuni e delle azioni concrete per la realizzazione dei lavori sulle stesse, segreteria ed amministrazione generale. per l'importo di Euro 10.000,00 al lordo delle ritenute di legge, di iva e di contributi previdenziali.

Coerentemente con le finalità e gli obiettivi dell'Azione 1), i contratti stipulati rappresentano importanti **opportunità di lavoro per n. 2 giovani under 35** nell'ambito del Progetto.

Come rendicontato dalla Responsabile della comunicazione, Alice Cason, e dalla Responsabile grafica, Valentina Reolon, al 28 febbraio 2018:

Ideazione, realizzazione e gestione della Pagina Facebook dell'ex caserma Piave e la realizzazione del relativo profilo Instagram: a fine settembre e ad inizio ottobre sono state fatte le prime riunioni per l'ideazione e progettazione della struttura della pagina Facebook. La pagina è stata creata e messa online a tra ottobre e i primi giorni di novembre con le immagini e i testi necessari alla creazione del contenitore. La realizzazione delle infografiche devono ancora esser realizzate per mancanza di contenuti adatti. Saranno realizzate a breve tramite una mappa che sintetizza la storia del luogo ieri ed oggi.

Newsletter

Il lavoro preparatorio è stato creare la mailing list anche con il supporto di tutte le realtà presenti nel compendio. La newsletter è stata ideata e creata graficamente ed è attiva da novembre e al 28 febbraio sono state realizzate e inviate 4 newsletter. Sono state realizzate alcune foto e grafiche ad hoc.

Progetto fotografico

E' stato realizzato un Progetto fotografico consistente nella raccolta di materiale fotografico esistente inerente l'ex Caserma Piave (archivio), il servizio fotografico prima/dopo per pagina FB e Instagram, la raccolta di materiale fotografico dei singoli assegnatari.

Supporto alle attività previste dall'Azione 2) di progetto per la realizzazione del logo e della decorazione su asfalto

Sono stati fatti tra settembre ed ottobre alcuni incontri con l'Istituto Catullo per la coordinazione del lavoro di realizzazione del logo e della decorazione su asfalto. E' fatto un primo incontro per illustrare il progetto e raccontarne la storia, dare ai ragazzi le parole chiave sulle quali lavorare ai ragazzi. La Responsabile della grafica ha seguito il lavoro dei ragazzi per cercare di indirizzare al meglio le loro idee. Da qui sono nate alcune proposte che sono state rielaborate graficamente per essere presentate all'Assemblea di Gestione. Dopo questo passaggio formale molto partecipato, sono stati necessari due ulteriori incontri perché le prime proposte non convincevano le associazioni del compendio. Attraverso un'assemblea condivisa fra tutti gli assegnatari, sono stati selezionati e proposti alcuni nomi nuovi che convincevano di più. Questi nomi per la realizzazione del logo sono stati sottoposti agli alunni che ne hanno scelto alcuni sui quali lavorare e hanno prodotto nuove proposte. E' stato fatto un secondo incontro con gli assegnatari presentando i nuovi loghi. A questo punto scelto il logo la Responsabile della grafica ha proceduto alla sistemazione del file ed alla realizzazione dell'esecutivo finale per la stampa e per il web oltre alle varie versioni d'utilizzo. Le linee guida condivise del logo definitivo di SPAZIO EX - Ex caserma Piave, questo il nuovo nome del compendio, sono state inviate al Comune di Belluno in data 7/11/2017 (protocollo comunale 41579/2017) che le ha positivamente recepite. Allo stesso modo sono state selezionate e presentate le proposte per la decorazione su asfalto. Dopo aver visionato e selezionato le proposte più plausibili sono state presentate all'assemblea di gestione che ha scelto una delle proposte da realizzare.

In totale gli incontri con le classi dell'Istituto Catullo sono stati 2 e 3 incontri con i responsabili scolastici del progetto di alternanza scuola/lavoro e gli assegnatari.

Il 22 gennaio 2018 è stata organizzata presso Spazio Ex e nello specifico presso lo stabile in convenzione all'Associazione Casa Dei Beni Comuni, la conferenza stampa di presentazione dei progetti di alternanza scuola/lavoro alla presenza della stampa e televisione locali, dell'Assessore Valentina Tomasi, delle Responsabili Alice Cason e Valentina Reolon, dell'Associazione Casa Dei Beni Comuni e dei professori dell'Istituto Catullo e dell'ITIS Segato di Belluno.

La conclusione delle attività relative alla valorizzazione dell'area di accesso al

compendio, con la realizzazione concreta della decorazione su asfalto e dei pannelli illustrativi del progetto di rigenerazione urbana in atto è affidata all'Ambito Tecnico dell'Ente capofila; si rinvia agli aggiornamenti sullo stato di avanzamento al paragrafo dedicato all'Azione 2) di Progetto.

Nel Piano di comunicazione predisposto da Casa dei Beni Comuni è stata proposta inoltre nel Piano di comunicazione la realizzazione di un sito "promozionale" del progetto di rigenerazione in atto presso la caserma Piave (da affiancare a quello istituzionale attivo fin da aprile 2016 all'indirizzo excasermapiave.comune.belluno.it), da dedicare in particolare, come specificamente richiesto dall'Ente capofila, alla valorizzazione della componente umana e sociale del processo; è previsto inoltre un evento di lancio a chiusura del Progetto ANCI; alla data del 28/02/2018 entrambe le iniziative non risultavano ancora progettate né portate a termine.

Si riporta di seguito infine una sintesi del resoconto del lavoro svolto dall'**addetto alle pubbliche relazioni Lorenzo Bogo al 28/02/2018:**

Strutturazione dell'Assemblea di Gestione, coinvolgimento dei soggetti assegnatari, costruzione di strumenti di coordinamento e facilitazione interna

In merito a questo primo target, l'obiettivo è stato raggiunto dopo una prima valutazione dei soggetti assegnatari al fine di comprenderne le caratteristiche operative, il tipo di soggetto e il tipo di iniziative che gli stessi avrebbero attuato all'interno degli spazi assegnati alla Ex Caserma Piave. A tal proposito va ricordato come la decina di soggetti coinvolti nel processo di rigenerazione siano molto difforni tra loro, come linguaggi, strutture organizzative e tipologia di intervento. Nonostante questo grazie al clima di collaborazione instaurato tra i vari soggetti e tra gli stessi e il coordinamento il percorso di costruzione di una prima forma di Assemblea di Gestione è stato attuato senza particolari problemi arrivando alla formalizzazione sottoscritta da tutti i soggetti assegnatari dell'Assemblea di Gestione e dell'individuazione del metodo organizzativo, gestionale e di rappresentanza della stessa in data 29 novembre.

A tal fine è stato necessario un approfondimento degli strumenti di facilitazione per la gestione di un'assemblea complessa e composta dai rappresentanti di soggetti associativi e di impresa e un costante confronto con professionisti e soggetti qualificati in merito alle dinamiche partecipative nei processi di rigenerazione.

Organizzazione e gestione dell'Assemblea di Gestione

Il percorso partecipativo è stato costruito passo dopo passo grazie ai molti momenti assembleari organizzati fin da prima dell'inizio del percorso del bando, oltre alle ordinarie assemblee di gestione sono state organizzate diverse assemblee di approfondimento su temi specifici ed ogni qual volta ve ne fosse una necessità condivisa, in questi ultimi mesi infatti sono stati 9 i momenti assembleari in cui erano presenti la quasi totalità dei soggetti assegnatari che, salvo impedimenti, hanno partecipato del percorso in modo attivo e continuativo. Ogni Assemblea è stata precedentemente preparata ed organizzata da Lorenzo Bogo e da Alice Cason, al fine di costruire momenti di confronto tra assegnatari finalizzate al raggiungimento di obiettivi specifici, in tempi consoni, garantendo un processo decisionale di tipo orizzontale, grazie alla facilitazione attuata durante le assemblee stesse. Inoltre per rendere il processo stabile e dinamico, anche fuori dai momenti assembleari, sono stati creati strumenti gestionali adeguati, quali la mailing list interna per le comunicazioni ufficiali e il gruppo WhatsApp per le urgenze e per le questioni operative.

Si precisa che tutte le Assemblee si sono tenute presso i locali di Casa Dei Beni Comuni data la non fruibilità dell'edificio 7.

Gestione della Progettazione Partecipata rispetto agli spazi comuni interni al compendio

Questo punto, alla luce della progettazione in merito al Bando Periferie vinto dal Comune di Belluno e la conseguente scelta da parte dell'Amministrazione di procedere secondo i parametri della Progettazione Partecipata (per la progettazione della sistemazione degli spazi liberi del compendio, che costituisce uno dei progetti inseriti nel "Progetto Belluno")

finanziato dal D.M. 25/05/2016 N.d.R) ha assunto un ruolo centrale all'interno del percorso di coordinamento configurato dall'Azione 1. A tal proposito sono state organizzate 3 assemblee dedicate al percorso partecipativo volto alla definizione di un Documento di Progettazione Preliminare che delineasse con chiarezza i contenuti richiesti da Amministrazione e Studio di Progettazione al fine di poter definire il Progetto Definitivo riguardante gli spazi comuni della Ex Caserma Piave. A tal fine sono stati predisposti diversi incontri tematici tra i Coordinatori e diversi soggetti per acquisire competenze in merito al tema della rigenerazione urbana permettendo un confronto con diverse figure tecniche al fine di poter proporre un percorso partecipativo efficace e che tenesse conto dei feedback di professionisti e figure qualificate negli ambiti impostici dal progetto. Inoltre questo punto è stato arricchito dai confronti organizzati con lo Studio Dodi Moss, assegnatario della parte progettuale del bando e con gli Assessori Frison e Tomasi, per il Comune di Belluno.

Il risultato è stato un processo di analisi e proposta di soluzioni operative e gestionali per la configurazione futura della Ex Caserma Piave, un progetto condiviso da tutti i soggetti nei quali vi è una definizione progettuale di ogni singola area dell'ex Caserma. La nuova versione del testo del Documento di Progettazione Preliminare, firmato da tutti i rappresentanti dei soggetti assegnatari è stata protocollata presso gli uffici del Comune di Belluno a metà dicembre.

Confronto e studio rispetto alle soluzioni operative riguardanti le questioni collettive (gestione rifiuti, servizi, ecc.)

Questo punto è stato fondamentale per la riuscita del target precedente e per il processo di costruzione della bozza di Regolamento, oltre che per diverse soluzioni operative dettate dalle contingenze. Dai numerosi incontri con architetti e professionisti in merito al piano progettuale/partecipativo ai numerosi incontri tecnici con l'Amministrazione attraverso gli assessori Frison, Perale, Tomasi, Giannone e ai vari uffici, fino agli incontri con il Comandante Dalla Ca in merito a sicurezza e viabilità, oltre a Bellunum rispetto al tema dei rifiuti. Un confronto costante ed ancora in corso con molte e diverse controparti tecniche ed istituzionali, il cui risultato è la co-responsabilizzazione e la comprensione della complessità di questo percorso da parte di tutti i soggetti assegnatari, oltre alla soluzione operativa delle contingenze che settimanalmente si presentano nell'ordinaria sussistenza di questo progetto e dei suoi protagonisti.

Costruzione e gestione di iniziative condivise tra gli assegnatari

In merito alla costruzione di iniziative condivise, inizialmente, si prospettava uno sviluppo più significativo della situazione dei vari stabili assegnati (e perciò delle attività in essi ospitate), che di fatto non è ancora avvenuta per motivazioni dipendenti dal lavoro che autonomamente ogni soggetto assegnatario svolge rispetto alla propria progettualità e in parte derivante dalla situazione complessiva del compendio. Posta questa situazione si è deciso di concentrare questa parte del progetto rispetto alla costruzione di una modalità efficace di "Giornata di Lavori Condivisi". La finalità di questi eventi sono: la manutenzione ordinaria dell'area da parte dei volontari dei soggetti assegnatari, la costruzione di eventi di team working in cui sviluppare tra i soggetti assegnatari momenti di decision making e problem solving propedeutici all'attività partecipativa e alla costruzione di co-responsabilizzazione rispetto alla gestione degli spazi comuni della ex Caserma, la costruzione di eventi di comunità e di integrazione grazie al coinvolgimento dei richiedenti asilo ospitati nelle strutture bellunesi (C.A.S) e grazie all'accordo stipulato con il Comune di Belluno e con le cooperative stesse. L'ottimo risultato delle giornate fino ad ora organizzate ha comportato una manutenzione costante degli spazi comuni della ex Caserma tanto che questa modalità è stata la base del bando del CSV a cui i soci assegnatari hanno deciso di partecipare. Infatti l'altra importante iniziativa condivisa attivata durante il lavoro dell'Azione 1 è stata la partecipazione in partnership (tra tutti i soggetti assegnatari) ad un bando emesso dal CSV di Belluno con un'idea progettuale denominata "Commons", il progetto prevede l'organizzazione di una serie di giornate di lavori condivisi e momenti di comunità, alle quali prenderanno parte i volontari delle realtà assegnatarie e alcuni soggetti che si trovano in condizioni di svantaggio economico sociale. Questi ultimi - segnalati dai Servizi Sociali del Comune di Belluno (o dalla rete di coop nel caso dei Richiedenti Asilo) - saranno retribuiti con un rimborso orario. I lavori svolti dai soci delle

associazioni assegnatarie saranno invece svolti in forma volontaria e gratuita. Inoltre se, come comunicato dal CSV in data 8 Dicembre, i soggetti assegnatari risulteranno vincitori del bando, grazie anche al lavoro partecipativo delle Associazioni che hanno partecipato a questo bando e la rete che è stata creata, sarà possibile acquistare diversi mezzi utili alla manutenzione complessiva dell'area.

Studio e coprogettazione con gli assegnatari dell'area del compendio del modello gestionale per l'utilizzo delle aree comuni

Per l'attuazione di questo punto si è partiti da uno studio di alcuni modelli gestionali preesistenti di spazi comunali e non, cogestiti da diversi soggetti associativi e d'impresa, oltre a diverse soluzioni gestionali di spazi pubblici. I modelli analizzati e utilizzati come fonte e come stimolo alla proposta del modello gestionale sono stati: le varie esperienze di "case delle associazioni" dei comuni di Spinea, Sesto San Giovanni, Bresimo (TN), Comun Nuovo (BG), l'esperienza dell'Asilo Filangieri e dell'Ex Opg di Napoli, le esperienze bolognesi di Labas e Planimetrie Culturali. Partendo da queste fonti è stata redatta dal Lorenzo Bogo una bozza da presentare all'Assemblea di Gestione come base di discussione per il lavoro di costruzione partecipata del Regolamento. Partendo da questo testo, sottoposto anticipatamente a tutti i soggetti assegnatari, si è proceduto organizzando delle apposite assemblee di analisi e discussione su ogni punto della bozza. Questo ha portato all'auspicato superamento del testo proposto con il risultato di una costruzione collettiva e condivisa di ogni singolo elemento del Regolamento, un testo con proposte gestionali innovative ed inedite rispetto alla teoria della gestione degli spazi pubblici, attraverso questo processo è stato possibile inoltre rendere condivisi elementi gestionali quali la collegialità delle decisioni, la co-responsabilizzazione di tutti i soggetti nei confronti di un bene pubblico, la proposta di meccanismi gestionali complessivi e condivisi tra i soggetti assegnatari. Un elemento tutt'altro che scontato e assolutamente inedito nel panorama provinciale, raggiunto grazie anche alla collaborazione e la responsabilità dimostrata da molti dei soggetti assegnatari.

Costruzione e gestione di uno sportello settimanale per il confronto con i soggetti assegnatari

Inizialmente lo sportello è stato attivato ogni venerdì tra le 14.30 e le 16.30, spazio nel quale si è cercato di concentrare sia le richieste di confronto provenienti dai soggetti assegnatari, sia il tempo dedicato alla soluzione delle contingenze legate al supporto logistico, burocratico e operativo ai soggetti assegnatari. Dopo i primi mesi si è optato invece per una soluzione più dinamica, rispetto alle molteplici e diverse richieste che arrivavano al coordinamento. Dall'organizzazione e la gestione logistica degli eventi pubblici, al supporto burocratico rispetto alla rendicontazione fino alle molte richieste di soggetti terzi al Progetto Spazio Ex che volevano informazioni. Inoltre sono state integrate in questa voce tutte le ore dedicate al confronto con i rappresentanti dell'ITIS Segato Brustolon per l'organizzazione dell'attività di alternanza scuola/lavoro attivata presso l'ex Caserma e le ore dedicate a seguire i ragazzi all'interno dell'area durante l'attività di alternanza (si fa qui riferimento ad una ulteriore esperienza di alternanza scuola/lavoro, aggiuntiva rispetto a quelle programmate specificamente nell'ambito della proposta progettuale per il progetto ANCI e gestita direttamente da Casa dei Beni Comuni, finalizzata allo studio di specifiche tematiche progettuali, correlate al progetto di sistemazione delle aree libere finanziato dal D.P.C.M. 25/05/2016 e ad altri possibili interventi sugli edifici, N.d.R.). L'attività di Sportello è stata una delle più intense e delle più proficue, avendo facilitato sotto diversi aspetti l'attività dei soggetti assegnatari e dei soggetti terzi che ne hanno richiesto l'intervento e all'oggi è una delle attività per le quali sarà necessario capire lo sviluppo, una volta concluso il bando Giovani Rigenerazioni Creative, vista la sua fondamentale importanza rispetto allo sviluppo del progetto di Spazio EX.

Organizzazione e gestione allestimenti dello stabile che verrà destinato alle attività dell'Assemblea di Gestione

Rispetto allo stabile destinato alle attività collettive (edificio 7), è stato necessario soprattutto nella fase iniziale dedicare molto tempo alle attività di smantellamento degli

interni del prefabbricato in modo da rendere possibile l'inizio dei lavori che sono stati terminati da parte delle ditte incaricate il 20 febbraio 2018.

La fase conclusiva di allestimento e predisposizione dell'edificio 7 avverrà entro la data di fine progetto ossia il 31 agosto 2018.

Partecipazione alla giornata "ShakeUpYourCity – Ascoli Piceno"

Alle giornate di lavori all'interno dell'iniziativa di ANCI "ShakeUpYourCity – Ascoli Piceno" 30 novembre – 1 dicembre 2017 era presente una delegazione composta da Iaria Della Giustina, in qualità di referente del partner Associazione di Promozione Sociale "Casa Dei Beni Comuni" e di delegata dall'ass. Tomasi a rappresentare l'Ente capofila e dai rappresentanti dell'Associazione di Promozione Sociale "Casa Dei Beni Comuni", Alice Cason e Lorenzo Bogò—per l'Azione 1 e dell'Associazione di Promozione Sociale "SlowMachine" Rajeev Badhan e Elena Strada, per l'Azione 4.

Azione 2 "Riqualficazione dell'area di accesso al compendio"

Per quanto concerne l'Azione n. 2, di **diretta competenza del Comune**, fin da **novembre 2016** si sono programmate le attività necessarie per la **realizzazione dell'intervento di riqualficazione dell'area di accesso al compendio**, che prevedeva il coinvolgimento in una esperienza di **alternanza scuola/lavoro** di studenti delle scuole superiori ad indirizzo tecnico/artistico e l'utilizzo di **lavoro volontario di giovani stranieri migranti** (ai sensi del relativo Protocollo d'intesa con la Prefettura approvato con Del.G.C. n. 17 del 05/02/2015) ed era finalizzato a **recuperare la recinzione lungo il lato est del compendio** e trasformarla, con una **azione creativa e partecipata dai giovani**, dall'attuale barriera (correlata all'utilizzo originario militare dell'area) ad uno **spazio di richiamo e di illustrazione del processo di rigenerazione in atto**.

Le attività sono state affidate operativamente al **Servizio Manutenzione Territorio e Ambiente**, al **Servizio Manutenzioni Fabbricati e Impianti** e all'**Ufficio Protezione Civile e Sicurezza sul Lavoro**, con il coordinamento del **Responsabile di Progetto** e della **referente di progetto**, che ha fornito anche l'apporto tecnico per l'esperienza di **alternanza Scuola/lavoro**, seguita, per gli adempimenti amministrativi, dall'**Ufficio Scuola e Politiche giovanili** e dal **Servizio Personale**.

Un impegno notevole è stato richiesto, con la collaborazione del Servizio Personale, dalla **organizzazione delle procedure di rendicontazione del costo del personale dipendente dell'Ente capofila coinvolto nel Progetto**, che costituisce una significativa quota del cofinanziamento locale.

Il primo passo concreto dell'Azione 2) a **novembre 2016** ha riguardato la **pulizia dell'area lungo la recinzione lato est del compendio dalla vegetazione infestante**, a cura dell'**Ufficio protezione Civile e Sicurezza sul Lavoro** che ha coordinato il **lavoro volontario dei giovani richiedenti asilo**; l'operazione ha consentito di metterne in evidenza lo stato di conservazione, al fine di programmare il successivo intervento di manutenzione su cordoli, muretti e pilastri dei cancelli.

Il Servizio Manutenzione Territorio e Ambiente nel frattempo ha portato a termine la progettazione e le procedure per l'affidamento dei **lavori di asfaltatura della strada di accesso**, che sono stati **affidati, avviati e terminati già nella prima settimana di dicembre 2016**.

E' stato valutato dal **Servizio Manutenzione Fabbricati e Impianti** a **dicembre 2016** lo **stato di conservazione dei manufatti costituenti la recinzione** e, dopo la programmazione e realizzazione degli **acquisti** necessari per la realizzazione dei singoli interventi manutentivi, previa distinzione tra quelli affidabili direttamente ai giovani migranti e quelli che il Servizio Manutenzioni Fabbricati e Impianti avrebbe invece gestito con personale proprio, **nei primi giorni di marzo 2017 sono iniziati i lavori**, che si sono **conclusi** (salvo gli ultimi necessari perfezionamenti finali) **a giugno 2017**.

Nelle operazioni di **ripulitura dell'area** dalla vegetazione infestante ed in quelle di manutenzione della recinzione (**rimozione e sostituzione della rete metallica**,

scrostatura e riverniciatura dei paletti, grate e cancelli, sistemazione dell'intonaco e ritinteggiatura dei pilastri e muretti, recupero delle garitte degradate) sono stati coinvolti complessivamente **17 ragazzi richiedenti asilo di varie nazionalità, per un monte ore complessivo pari a 42**, con il fondamentale apporto di **3 volontari del Progetto Servizio Civile Anziani**, che con un **monte ore lavoro pari a 76**, hanno operato **in sinergia con i giovani migranti**, dando luogo ad una interessante esperienza di **confronto intergenerazionale ed interculturale**.

Dopo l'**avvio, a fine novembre 2016, dei contatti con le due scuole** prescelte (l'Istituto tecnico Segato per la progettazione degli interventi di natura più prettamente edilizia e l'Istituto Catullo per le correlate attività di carattere creativo e grafico) per la **proposta, programmazione ed organizzazione** delle esperienze di **alternanza scuola/lavoro, a metà/fine di marzo 2017 i relativi progetti hanno avuto inizio**, con gli incontri di **presentazione ai ragazzi del progetto complessivo ed il sopralluogo** e le **operazioni di rilievo** dell'area di accesso al compendio da parte delle due **classi 3° e 4° dell'Indirizzo Costruzioni dell'Istituto Tecnico Segato**, che hanno **completato a maggio la restituzione digitale del rilievo**, completa di rappresentazioni ed animazioni in tre dimensioni.

Nei mesi di **aprile/maggio 2017** anche la **classe 4° Arti figurative dell'Istituto Catullo** ha dato avvio alle **attività di studio finalizzate alla elaborazione del logo e della decorazione con vernici e stencil su asfalto**, con il supporto anche di professioniste nel campo della comunicazione e della grafica dell'associazione Casa Dei Beni Comuni, in considerazione sia degli aspetti di promozione generale del Progetto ed a quelli di necessario coordinamento con l'Assemblea degli assegnatari, strettamente correlati all'iniziativa e ricadenti nell'ambito delle attività previste dall'Azione 1 del Progetto.

Complessivamente **i ragazzi coinvolti nell'esperienza sono 57**.

All'inizio dell'anno scolastico 2017/2018 si è proceduto con la **seconda fase delle attività di alternanza scuola/lavoro**.

A fine ottobre si è conclusa l'attività di alternanza scuola lavoro dedicata allo **sviluppo del nuovo nome e del logo del compendio**.

L'esito finale dell'attività creativa, ideata ed organizzata dal Comune, in collaborazione con i ragazzi dell'indirizzo Liceo Artistico dell'Istituto Catullo, guidati dal prof. Michele Tison, con l'apporto professionale di Alice Cason e Valentina Reolon (incaricate di casa dei Beni Comuni delle attività promozionali e grafiche del Progetto ANCI, nell'ambito dell'Azione 1) e con la collaborazione dell'Assemblea di gestione, costituita fra gli assegnatari degli immobili, rappresenta la sintesi efficace di un attento lavoro di **definizione e condivisione del significato del processo in atto** e rappresenta un importante passo nel percorso di consolidamento e strutturazione del progetto.

Il progetto dispone oggi finalmente di un proprio **nuovo nome (SPAZIO EX – Ex caserma Piave)** e di una **immagine coordinata, con un logo efficace**, che esprime perfettamente il significato del processo in atto dal 2013 presso il compendio: la scritta EX, centrale nel logo, rimanda – sia nei colori che nella forma – al logo e ai gradi dell'esercito militare italiano, nonché alla articolazione di alcuni immobili presenti nell'area, a ricordo della funzione passata del compendio, ma, evocando contemporaneamente la forma della freccia, rinvia anche all'idea di un movimento di trasformazione in atto; quello che un tempo era un'area militare, oggi è diventata un luogo, uno spazio aperto che i cittadini possono attraversare e contribuire a far rivivere.

Il **Regolamento per l'utilizzo del logo**, predisposto dal Settore Tecnico ed Attività culturali ed approvato con determinazione n. 947 del 23/11/2017, ha **formalizzato l'acquisizione del nuovo logo quale simbolo ufficiale del progetto di rigenerazione urbana in atto presso il compendio della Ex caserma Piave** e ne ha regolamentato l'utilizzo, sia nell'ambito di tutte le iniziative promozionali previste per

l'Azione 1 del progetto "Ex caserma Piave – Laboratorio di creatività urbana", progettate e realizzate dall'associazione Casa dei Beni Comuni (piattaforme social, Newsletter, sito promozionale, etc.), sia nella segnaletica e nella cartellonistica di presentazione del progetto previste nell'area di accesso al compendio dall'Azione 2, sia nelle future iniziative che saranno sviluppate da tutti i soggetti assegnatari di spazi all'interno della caserma.

A fine **novembre 2017**, dopo un ulteriore periodo di lavoro coordinato da personale del Settore Tecnico e Attività Culturali dell'Ente capofila, sono stati consegnati gli **elaborati progettuali prodotti dai ragazzi delle Classi 5°ACA dell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio e 4° AET dell'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica dell'Istituto Segato**.

Il lavoro dei ragazzi nella prima fase, con il rilievo dell'area e la restituzione digitale dei manufatti presenti, ha reso possibile la predisposizione durante l'estate 2017 da parte del Settore Tecnico e Attività Culturali di un **articolato progetto di valorizzazione dell'area di accesso al compendio**; nella seconda fase le indicazioni progettuali dell'Ente sono state tradotte in **due progetti esecutivi, l'uno di carattere edilizio e l'altro impiantistico, dettagliati e professionali**.

Le **limitate disponibilità economiche** da destinare all'intervento di valorizzazione dell'area di accesso al compendio hanno successivamente reso necessario un **ridimensionamento delle previsioni progettuali** da parte del Settore Tecnico e Attività Culturali, che tuttavia ha inteso conservare gli elementi più caratterizzanti della proposta progettuale originaria (segnaletica, pannelli illustrativi del progetto e pittura su asfalto); si è proceduto quindi a gennaio e febbraio 2018 alla ideazione di un progetto più essenziale, incentrato sulla posa di **un elemento di richiamo posto all'ingresso del compendio e di n. 6 bacheche** in corrispondenza degli accessi principali, con segnali indicativi dei soggetti ospitati, pannelli illustrativi del processo in corso nel compendio dal 2013, spazi per l'esposizione libera di materiali informativi e promozionali da parte degli assegnatari e cassette postali.

Una specifica progettazione è stata richiesta agli Uffici dalla **elaborazione dei contenuti e dell'ipotesi di impostazione grafica dei pannelli illustrativi** del progetto, che verrà successivamente tradotta nel progetto grafico definitivo e consentirà la stampa e la posa in opera dei banner.

Nel corso dell'autunno sono stati inoltre sottoposti all'Assemblea degli assegnatari dai responsabili di Casa dei Beni Comuni i bozzetti della **decorazione su asfalto** predisposti dai ragazzi dell'Istituto Catullo guidati dalla prof. Sabrina Frison ed è **stato selezionato un bozzetto rappresentante il rifiorire di nuovi germogli da zolle aride, simbolo del rinascere di un luogo di creatività e condivisione da un luogo dismesso ed abbandonato**; previa parziale rielaborazione da parte dell'Ufficio, il disegno è stato coordinato con il logo SPAZIO EX e **predisposto per la realizzazione in materiale termoplastico preformato di colore bianco** (anziché con vernici e stencil come originariamente previsto), alla luce di considerazioni sulla **esigenza di conservazione nel tempo delle migliori caratteristiche del disegno**, anche in presenza di traffico veicolare sulla strada.

Grazie alla **proroga fino al 31/08/2018 del termine per la conclusione del Progetto** (richiesta in data 24/02/2018 ed autorizzata in data 27/02/2018 con nota prot. n. 61-Prog.n.601/VN/ec), **la realizzazione dei lavori di valorizzazione dell'area di accesso al compendio è stata prevista per i mesi di giugno-agosto 2018**.

Azione 3 "Laboratorio artigianale di grafica e serigrafia"

Il partner Casa Dei Beni Comuni ha curato a partire da dicembre 2016 la **definizione preliminare degli interventi edilizi, strettamente correlati all'azione di progetto, sull'hangar n. 12** destinato ad ospitare il **laboratorio artigianale di grafica e serigrafia**.

Le **valutazioni tecniche** preliminari e **l'acquisizione del parere ULSS** per la verifica dell'adeguatezza delle strutture in progetto rispetto ai requisiti igienico-sanitari ed edilizi ha condotto ad accertare che **la struttura prefabbricata preesistente all'interno dell'hangar**, che si pensava inizialmente fosse possibile utilizzare per il laboratorio di grafica e serigrafia (dovendo procedere esclusivamente ad alcuni adeguamenti ed integrazioni di impianti), **risultava del tutto inadeguata rispetto alla normativa vigente**, cosicché si è reso **necessario prevedere una struttura ex novo, sempre interna all'hangar, conforme alla normativa**, che richiede anche una specifica articolazione e dimensionamento degli spazi e degli impianti.

Ciò ha comportato una serie di **significative rimodulazioni rispetto agli importi originariamente programmati nell'ambito dell'Azione 3) di Progetto** e che erano stati trasposti nel Piano finanziario approvato ed ammesso a finanziamento da parte di ANCI; le nuove previsioni di spesa sono state tradotte nella **richiesta di variazione al Piano Finanziario anticipata all'ufficio rendicontazione ANCI in data 30/06/2017 ed inoltrata via PEC in data 04/07/2017**, per la valutazione ed approvazione ai sensi del punto D) dell'Allegato D all' Avviso Pubblico e dell'art. 6.3 della convenzione attuativa stipulata in data 8/11/2017.

Nel frattempo l'associazione Casa Dei Beni Comuni (nella piena consapevolezza del fatto che rimarranno a carico del singolo partner eventuali variazioni in aumento delle rispettive quote afferenti agli importi previsti nelle singole voci di spesa del Piano finanziario approvato, che comportassero un superamento del limite del 20% dell'importo complessivo preventivato per le singole voci, non regolarizzabile quindi tramite compensazioni contabili tra le varie voci, e che risultassero non autorizzate da ANCI), esperiti i necessari **approfondimenti normativi** (supportati dal Responsabile di Progetto che in data 17/03/2017 ha formalizzato apposite **Linee Guida** per gli affidamenti e la selezione del personale da parte dei partner), **amministrativi, tributari, fiscali**, che hanno richiesto un notevole impegno, ha proceduto ai seguenti **5 affidamenti**:

- conferimento di incarico ad Ilaria Della Giustina, per l'Azione 3) di Progetto (**contestuale al conferimento di medesimo incarico per l'Azione 1, per analogo importo**), con contratto stipulato in data 20/10/2016, per un compenso di Euro 6.000,00 (al lordo di ritenuta d'acconto del 20%, pari a Euro 1.200,00) per le attività di: **responsabile e coordinatrice referente** per conto dell'Associazione Casa Dei Beni Comuni, incaricata di rapportarsi con il Responsabile del Comune di Belluno per l'attuazione della Convenzione con ANCI e la corretta realizzazione del progetto e con la referente di progetto, per il coordinamento delle azioni di competenza e la rendicontazione della relativa spesa, di gestire e organizzare le risorse economiche ed umane interne ed attive e di gestire ed organizzare la programmazione interna dettagliata degli interventi progettuali;
- affidamento d'incarico professionale (**contestuale al conferimento di medesimo incarico per gli interventi sull'edificio n. 7 nell'ambito dell'Azione 1, per analogo importo**), con contratto stipulato in data 29/05/2017, per un corrispettivo fissato in € 3.500,00 comprensivo di spese (che al netto degli oneri fiscali e previdenziali di legge risulta pari a € 3.365,38), per le attività di **progettazione definitiva/esecutiva e direzione lavori degli interventi necessari a garantire la funzionalità dell'Hangar 12 per l'insediamento del Laboratorio di grafica e serigrafia**, a Fabian Testor, **giovane architetto bellunese under 35**;
- l'affidamento (**contestuale all'affidamento di lavori della medesima natura per l'Azione 1**) con contratto stipulato in data 12/06/2017, dei **lavori edili** all'impresa individuale "Olmos Josè Luis" per l'importo di Euro 19.817,96 compresi oneri di sicurezza e i costi di manodopera ed esclusa I.V.A. 10%;
- l'affidamento (**contestuale all'affidamento di lavori della medesima natura per l'Azione 1**), con contratto stipulato in data 19/06/2017, dei lavori relativi all'**impianto termoidraulico-sanitario** all'impresa individuale "MAXIMPIANTI di Dal Farra Massimo", il cui titolare è un **giovane bellunese under 35**, per l'importo di Euro 5.726,50 compresi oneri di sicurezza e i costi di manodopera ed esclusa I.V.A. 10%;

- l'affidamento (**contestuale all'affidamento di lavori della medesima natura per l'Azione 1**), con contratto stipulato in data 22/06/2017, dei lavori relativi all'**impianto elettrico** all'impresa individuale "DIGIEFFE di Franco De Gasperi", che per lo svolgimento dei lavori ha assunto **n.1 giovane under 35**, per l'importo di Euro 3.682,10 compresi oneri di sicurezza e i costi di manodopera ed esclusa I.V.A. 10%.

Coerentemente con le finalità e gli obiettivi dell'Azione 3) e come già segnalato con riferimento all'Azione 1), i contratti stipulati rappresentano importanti **opportunità di lavoro per n.3 giovani under 35** nell'ambito del Progetto.

In data 21/06/2017 l'Assemblea dell'Associazione "Casa Dei Beni Comuni" ha approvato il documento con la procedura di n. 5 nuovi affidamenti complessivi, con riferimento alle Azioni 1) e 3) di Progetto.

Nell'ambito dell'**Azione 3** di Progetto, è stato **deliberato l'affidamento di n. 3 incarichi**: n.1 incarico professionale per attività di **consulenza nell'ambito dello sviluppo del progetto auto-imprenditivo**, della sua progettazione e messa in atto attraverso pratiche di autogestione; n. 1 incarico professionale per le attività di **supporto in ambito legale** (in particolare in diritto del lavoro), **amministrativo, gestionale, tributario, fiscale**; n. 1 incarico con mansioni di **responsabile grafico a Valentina Reolon** (contestuale ad affidamento della medesima tipologia di prestazione nell'ambito dell'Azione 1).

Per quanto riguarda gli **interventi infrastrutturali** e al fine di poter raggiungere al meglio gli obiettivi progettuali, si è cercato di analizzare nel dettaglio il sito attraverso diversi **sopralluoghi**, raccogliendo un'adeguata documentazione fotografica, rilevando e restituendo graficamente l'edificio esistente. Successivamente si è potuto impostare un **progetto di massima**, definendo i **costi preventivabili** per l'intervento.

La **verifica preliminare dei parametri igienico-sanitari**, della **fattibilità urbanistica** e il confronto con l'ing. Federico Mares, consulente esterno, per gli **aspetti termotecnici e impiantistici** hanno infine consentito di delineare con precisione i vari aspetti dell'intervento da realizzare, fino alla definizione del **progetto definitivo ed esecutivo con relativo computo metrico estimativo**.

La **scelta delle imprese** ha consentito in data 19/06/2017 la **presentazione della pratica edilizia n.93050020259-17062017-1602** allo SUAP del Comune di Belluno, permettendo **l'inizio dei lavori edili in data 19/06/2017**.

La **realizzazione dei lavori** ha preso il via definendo il piano di imposta del **nuovo solaio contro terra** mediante la realizzazione del **perimetro esterno e l'imposta delle partizioni interne della nuova struttura interna all'Hangar 12**; successivamente si è proceduto alla posa dello **strato coibente** su di cui sono stati distribuite le **tubazioni dell'impianto di riscaldamento**, annegate sotto il massetto che ha consentito il livellamento del nuovo solaio; contemporaneamente si è proceduto allo scavo verso l'esterno per consentire la realizzazione dei **sottoservizi** collegati al nuovo servizio igienico; al di sopra del massetto si è proceduto alla realizzazione del **pavimento** in ciottolo (una finitura presente nell'edilizia storica e realizzata con materiali poveri, che garantisce il rispetto delle caratteristiche igienico-sanitarie ovvero essere privo di asperità, antisdruciolevole e facilmente lavabile).

Una volta completato il solaio controterra, è stato possibile dedicarsi alla formazione delle **strutture verticali ed orizzontali** utilizzando i profili in acciaio zincato, irrigidendo il tutto con la posa dei primi pannelli di cartongesso.

Grazie a quest'ultima fase è stato possibile procedere con il completamento del **servizio igienico** e quindi dell'**impianto idrotermo-sanitario** e, successivamente, alla prima fase di realizzazione dell'**impianto elettrico**, posando cavidotti e scatole di derivazione.

Fin dalla data di avvio del Progetto, alcuni soggetti di Casa Dei Beni Comuni, di cui n. 2 giovani *under 35*, direttamente interessati all'**avviamento del laboratorio di grafica e serigrafia**, si sono impegnati da un lato a **progettare** a livello teorico l'Azione, individuando i possibili **percorsi** che da esso potranno scaturire, dall'altro a predisporre il possibile **nome**, il possibile **logo** e il possibile **testo narrativo** che verranno utilizzati per presentare e descrivere l'Azione stessa.

Parallelamente, gli stessi interessati, hanno fatto in modo di acquisire **contatti con altre serigrafie** del nord-italia, **visitando** anche alcune di esse (due a Bergamo, due a Milano, una a Belluno), anche per poter valutare le differenze tra le varie tipologie di serigrafie.

Attraverso queste visite e con **studi** approfonditi aggiuntivi, si è potuto iniziare a considerare quali **attrezzature** fossero assolutamente necessarie per rendere il laboratorio efficiente.

Una volta considerati i macchinari e individuate una serie di aziende che li costruiscono/vendono, si è perfezionata la **lista macchinari** per richiedere i **preventivi** per procedere all'acquisto degli stessi.

Sono stati incontrati alcuni **rappresentanti/fornitori** di aziende che potranno essere contattate per l'acquisto dei materiali serigrafici di consumo (inchiostri, racle, pigmenti, telai, etc).

Infine sono stati individuati possibili **corsi e insegnanti** che potranno potenziare ulteriormente il sapere tecnico e che potranno essere invitati nello stesso laboratorio per proporre *workshop* di formazione.

Sono state organizzate alcune **lezioni volontarie** per tutti i soci della Associazione interessati a conoscere ed utilizzare i **programmi di grafica** Adobe Photoshop e Adobe Illustrator.

Nel frattempo si è approfondita la **conoscenza pratica** (iniziata negli anni passati in particolare nell'ambito dell'iniziativa "Clorofilla - Arti Pubbliche Condivise") su cosa significhi **serigrafare** in tutti i suoi aspetti.

Durante la terza edizione dell'iniziativa, appena conclusasi, è stata invitata a Belluno una serigrafia milanese, visitata precedentemente, per organizzare due **eventi di live-printing** dove è stato possibile confrontarsi anche sulle tecniche e pratiche adottabili e adottate.

I lavori di creazione dei locali da destinare al laboratorio di serigrafia sono stati ultimati in data 27/10/2017.

In data 2 novembre 2017 si è proceduto all'**assunzione di n. 2 dipendenti dell'Associazione partner Casa dei Beni Comuni, entrambi Under 35**, con la qualifica di serigrafici-operai part time, Livello 5 del CCNL Commercio e Terziario.

Si riporta di seguito una sintesi del resoconto della Responsabile grafica Valentina Reolon delle attività svolte relativamente al Laboratorio di serigrafia fino al 28/02/2018.

*Da novembre a febbraio 2017 i dipendenti dell'associazione sono stati impegnati in **corsi obbligatori per legge sulla sicurezza sui luoghi di lavoro**, portandoli a conclusione nel mese di febbraio.*

*Nei mesi di novembre e dicembre, con la supervisione e la collaborazione della Responsabile grafica Valentina Reolon, hanno ideato "**BEEINK**", il nome del Laboratorio di serigrafia e grafica e la stesura del manifesto programmatico dello stesso, dando di fatto vita al Laboratorio stesso. A seguire è stato realizzato il **logo del progetto** che ad oggi è utilizzato sulla **pagina Facebook** ed in varie altre forme per la pubblicizzazione dello stesso. Il sito **beeinkserigrafia.it** è in via di realizzazione. Il contenitore grafico è stato creato e stanno ultimando la realizzazione dei contenuti da inserire.*

Grazie al supporto dei consulenti di supporto interdisciplinare e nell'ambito dello svilup-

po del progetto auto-imprenditivo, della sua progettazione e messa in atto attraverso pratiche di autogestione, nel mese di febbraio hanno iniziato la formazione sugli aspetti amministrativi e burocratici riguardanti il Laboratorio in ambito legale (in particolare in diritto del lavoro), amministrativo, gestionale, tributario e fiscale.

Nel tempo hanno definito e formalizzato delle sinergie per la strutturazione dei workshop da realizzare nei mesi di marzo, aprile, maggio e giugno con l'Associazione Jabar, associazione attiva nella realtà carceraria di Belluno e "Società Nuova", una Cooperativa Sociale operante nel territorio del Bellunese dal 1977 il cui scopo social è "perseguire l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale delle persone". Si occupa prevalentemente di Servizi per persone con disabilità psico-fisica, ma anche di Servizi a favore dell'infanzia, di minori, di persone svantaggiate o con disturbi psichiatrici.

In questi mesi hanno predisposto le basi per la strutturazione di un percorso partecipato di resilienza e residenza artistica con alcuni artisti del territorio, con particolare attenzione al target Under 35.

Con le poche e antiche attrezzature già in possesso dell'Associazione di Promozione Sociale "Casa Dei Beni Comuni" i serigrafici hanno iniziato l'allestimento degli spazi lavorativi e le prime sperimentazioni serigrafiche: a febbraio sono stati preparati telai e stampa, anche grazie a una sempre più elevata elaborazione grafica, delle prime lavorazioni su t-shirt. I primi mesi dell'anno sono stati necessari per la rimodulazione dell'elenco degli acquisti di beni ed attrezzature a fronte delle riflessioni fatte con esperti del settore e con i professionisti di cui sopra e per richiedere nuovamente i preventivi dei macchinari scelti a causa dell'aggiornamento dei prezzi 2018. E' stata individuata un'azienda fornitrice dei materiali serigrafici di consumo (inchiostrici, racle, pigmenti, telai, etc) che rispecchia lo stile "BEEINK".

Considerata la mancata erogazione dei fondi al 28/02 e il costo oneroso di tali attrezzature ad oggi non sono ancora state acquistate.

Azione 4 "Progetto di sperimentazione e produzione artistica tra cinema e teatro, attraverso un percorso di ricerca che si interroga sul senso di che cosa sia un "Luogo", una "Casa", un' "Identità" dall'abbandono alla rinascita"

L'associazione partner SlowMachine si è attivata fin da novembre 2016 per le valutazioni preliminari alla **progettazione di dettaglio degli interventi di allestimento ed opere complementari sull'hangar n. 11**, strettamente correlati alla realizzazione delle attività previste dall'Azione 4) di Progetto, che si pone l'obiettivo di **coinvolgere giovani, fasce deboli, inoccupati, migranti e professionisti under 35 del settore creativo**, in un **percorso laboratoriale, di ricerca, indagine, interviste, riprese e prove teatrali, con un evento restitutivo finale**, che si interroga sull'**idea dei luoghi lasciati, abbandonati**, formando **competenze professionali** specifiche nella fascia **under 35**, procurando **opportunità lavorative** per professionisti del settore, e dando modo di creare un **gruppo creativo stabile** in grado di realizzare e produrre prodotti artistici di qualità.

In considerazione della **perfetta aderenza della proposta progettuale** pensata per il Progetto ANCI **con le finalità e le tematiche del Bando MigrArti 2 del Ministero dei Beni Culturali, pubblicato in data 01/12/2016**, l'associazione SlowMachine, che ha ritenuto di poter cogliere con la partecipazione al bando questa importante **opportunità per dare all'iniziativa un notevole sviluppo anche in termini di visibilità e di risonanza**, è risultata assegnataria di un **contributo aggiuntivo**, che ha consentito di **ampliare l'iniziativa artistica**, prevedendo anche una **rimodulazione delle risorse** originariamente destinate all'Azione 4.

In particolare, **come comunicato ad ANCI in data 12/05/2017** (in ottemperanza all'art. 4, punto 4.1, lett.h) della convenzione attuativa stipulata in data 08/11/2016) **il progetto è stato integrato con più laboratori, esteso a più persone e**

maggiormente articolato, richiedendo conseguentemente un **maggiore impegno professionale** da parte dei due soggetti incaricati delle attività di ideazione, regia, direzione artistica e organizzativa, conduzione e supervisione dei laboratori, direzione della produzione esecutiva, supervisione drammaturgica; nel contempo **il contributo aggiuntivo MibacT andrà a coprire la spesa relativa alle attrezzature**, che si è quindi potuta stralciare interamente dal finanziamento ANCI.

Le **nuove previsioni di spesa** sono state tradotte nella **richiesta di variazione al Piano Finanziario anticipata all'ufficio rendicontazione ANCI in data 30/06/2017 ed inoltrata via PEC in data 04/07/2017**, per la valutazione ed approvazione ai sensi del punto D) dell'Allegato D all' Avviso Pubblico e dell'art. 6.3 della convenzione attuativa stipulata in data 8/11/2017.

L'associazione SlowMachine nel frattempo (nella piena consapevolezza del fatto che rimarranno a carico del singolo partner eventuali variazioni in aumento delle rispettive quote afferenti agli importi previsti nelle singole voci di spesa del Piano finanziario approvato, che comportassero un superamento del limite del 20% dell'importo complessivo preventivato per le singole voci, non regolarizzabile quindi tramite compensazioni contabili tra le varie voci, e che risultassero non autorizzate da ANCI), esperiti i necessari **approfondimenti normativi** (supportati dal Responsabile di Progetto che in data 17/03/2017 ha formalizzato apposite **Linee Guida** per gli affidamenti e la selezione del personale da parte dei partner), **amministrativi, tributari, fiscali**, che hanno richiesto un notevole impegno, ha proceduto ai seguenti **3 affidamenti**:

- l'affidamento con contratto stipulato in data 14/06/2017 dei lavori relativi alla realizzazione dell'**allacciamento per la fornitura di elettricità, impianto elettrico e impianto di illuminazione, all'adeguamento delle vie di esodo ed altri interventi per la sicurezza**, alla ditta Fontana s.r.l., per l'importo di euro 17.672,73, oltre ad oneri per la sicurezza (quantificati in euro 500,00) ed I.V.A. di legge, per un totale lordo di euro 19.990;

- l'affidamento, con contratto stipulato in data 28/06/2017, dell'incarico per **ideazione e regia, direzione artistica e organizzativa del progetto, conduzione e supervisione di 3 laboratori, direzione delle riprese, supervisione al montaggio, direzione della produzione esecutiva**, al giovane **Presidente dell'associazione SlowMachine** (nel rispetto delle condizioni di cui al punto A.9) "*Rimborsi e compensi per titolari di cariche sociali*", della **Circolare n. 2 del Ministero del Lavoro del 2 febbraio 2009**), che rientra nel target **under 35**, per l'importo di € 5.700 (al lordo di oneri previdenziali e fiscali);

- l'affidamento, con contratto stipulato in data 28/06/2017 dell'incarico per **supervisione drammaturgica, assistenza alla creazione artistica, organizzazione del progetto, conduzione laboratori, supervisione dei laboratori, produzione esecutiva**, alla giovane **Vicepresidente dell'associazione SlowMachine** (nel rispetto delle condizioni di cui al punto A.9) "*Rimborsi e compensi per titolari di cariche sociali*" della **Circolare n. 2 del Ministero del Lavoro del 2 febbraio 2009**), che rientra nel target **under 35**, per l'importo di € 3.500 (al lordo di oneri previdenziali e fiscali).

In data **17/06/2017** è stata presentata la **pratica edilizia per la realizzazione dei lavori edilizi**, che risultano **ultimati in data 28/06/2017**.

Le **attività di natura "immateriale"** finalizzate alla realizzazione del progetto artistico nato nell'ambito del Progetto ANCI ed ampliato grazie al finanziamento ministeriale del bando MigrArti2017, **hanno avuto avvio a maggio 2017**, con le prime riunioni ed i primi confronti tra gli artisti del territorio coinvolti.

Coerentemente con le finalità e gli obiettivi dell'Azione 4), il progetto ha rappresentato una importante **opportunità di lavoro per i 2 giovani artisti under 35** che hanno fondato SlowMachine e ne portano avanti l'attività, cui si sono affiancate, grazie alle risorse aggiuntive rese disponibili dal bando MigrArti2017, **altre figure di giovani professionisti del settore**.

Gli **artisti complessivamente coinvolti** sono:

TEATRO/VIDEO:

- **Rajeev Badhan**, attore, regista, direttore artistico nato a Feltre (BL) nel 1983, ideatore e coordinatore dell'intero progetto insieme a Elena Strada. E' regista dello spettacolo che sarà frutto di questo processo laboratoriale.
- **Elena Strada**, attrice, assistente alla regia, direttrice artistica, nata a Brescia nel 1984, trasferitasi a Belluno nel 2014.
(www.slowmachine.org)

ANIMAZIONE:

- **Emanuele Kabu**, artista e animatore nato a Belluno nel '79 attualmente stabilito a Londra (www.emanuelekabu.org)

ASSISTENTE ALLA PRODUZIONE

- **Giovanna Mauger**, giovane artista visiva nata a Belluno nel '91.

DOCUMENTAZIONE VIDEO E FOTO

- **Federico Boni**, videomaker nato a Belluno nell'80 (www.ricoproduct.com)
- **Elisa Calabrese**, fotografa nata a Padova nell'82, residente in Provincia di Belluno (www.elisacalabrese.com)

Il giorno **28 giugno 2017**, grazie alla costruzione preliminare di una **rete di relazioni e collaborazioni con varie associazioni e cooperative del territorio che coordinano ragazzi migranti**, si è dato **inizio al percorso laboratoriale**, che vede la partecipazione di **ragazzi provenienti dal Mali, dalla Nigeria, dal Camerun, dall'Ucraina, dall'Afganistan, dal Cile, dalla Guinea Conacry, dalla Spagna, dall'Italia.**

Il **laboratorio è in corso** e registra la **partecipazione di 12 persone, in prevalenza under 35.**

Si stanno portando avanti **in parallelo differenti linee di lavoro (teatrale, video ed animazione)**, puntando l'attenzione sulla **condivisione del progetto**, sulla **raccolta di materiali e di esperienze vissute da parte dei partecipanti**, sul **concetto di luogo abbandonato, di casa e di identità.**

Il laboratorio, viene condotto utilizzando sia lo spazio operativo di SlowMachine, sia, grazie agli adeguamenti realizzati, l'**Hangar 11** (in particolare per le **prove connesse all'evento finale**), in orario pomeridiano (15:00-18:00) **4 o 5 giorni a settimana**, mentre **gli artisti, oltre a condurre il laboratorio, lavorano dal lunedì al sabato**, dalle 10:30 alle 12:30 e dalle 14:30 fino alle 19.

La **partecipazione è assidua** e si sta sviluppando in **perfetta aderenza con le aspettative e gli obiettivi che l'Azione 4) si era prefissata**, mettendo in **relazione giovani under 35, artisti del territorio e ragazzi migranti**, attraverso un **progetto multilinguaggio** che coinvolge dal punto di vista creativo e fornisce la base per la realizzazione di uno spettacolo in cui la **contaminazione linguistico/culturale** dialoga in stretto rapporto con la **contaminazione dei linguaggi artistici utilizzati.**

Il percorso laboratoriale è proseguito **per l'intero mese di luglio**, fino alla presentazione dello **spettacolo conclusivo del progetto, dal titolo HOME, nella serata del 29 Luglio 2017** presso l'Hangar 11, alla presenza di un centinaio gli spettatori (con una lista d'attesa di decine di nomi e almeno una cinquantina di persone mandate indietro per rispettare le necessarie norme di sicurezza per l'utilizzo della struttura) ed una attenta partecipazione, sfociata nel lunghissimo applauso finale che ha premiato l'impegno e l'entusiasmo dei protagonisti e la rilevanza del tema affrontato.

Dopo il successo della prima, lo spettacolo è stato **replicato all'interno della rassegna Belluno Miraggi 2017/2018 al Teatro Comunale di Belluno** sabato 25 Novembre 2017, con una matinée riservata alle scuole (in collaborazione con Scuole in rete e il Comune di Belluno) ed una serale aperta alla cittadinanza.

2.4 Monitoraggio e valutazione

Azione 1

L'Azione 1) di Progetto al 28/02/2018 procede sostanzialmente in modo coerente con le previsioni della proposta progettuale ed in particolare con la variante presentata in data 30/06/2017 ed autorizzata in data 03/08/2018 (Prot. ANCI n. 30-Prog.n.601/VN/ec), **fatti salvi alcuni rallentamenti correlati alla ritardata erogazione della seconda tranche del 2° acconto di contributo da parte di ANCI, che ha messo in difficoltà il partner Casa dei Beni Comuni, cui l'Azione 1) è affidata:** il parziale pagamento delle ditte e del direttore lavori che hanno realizzato i lavori sull'edificio n. 7; il parziale pagamento delle prestazioni svolte dagli incaricati esterni; il ritardato avvio degli acquisti relativi agli arredi ed agli allestimenti dell'edificio n. 7 e, conseguente, della spesa per il funzionamento del Centro servizi collettivi (che potrà essere operativo solo al momento dell'agibilità dell'immobile e del perfezionamento delle attrezzature) e per l'acquisto dei materiali e beni di consumo (che saranno necessari solo al momento dell'avvio dell'attività); un lento avvio delle spese relative alla promozione e pubblicizzazione del progetto.

Azione 2

L'Azione 2) di Progetto risulta **interamente a carico dell'Ente capofila a titolo di quota di cofinanziamento locale.**

Alla luce degli importi spesi e rendicontati per gli interventi manutentivi (riportati nella prima rendicontazione) e delle nuove previsioni progettuali di dettaglio operate da giugno 2017 a febbraio 2018, **è risultato necessario rivalutare la spesa complessiva richiesta dall'intervento di valorizzazione dell'area di accesso** (decorazione su asfalto, bacheche, segnaletica, pannelli di richiamo e illustrativi del progetto), provvedendo a stanziare **uno specifico nuovo importo pari a 20.000 euro nel Programma triennale OO.PP. 2018-2020 e nel bilancio**, a copertura dell'aumento (al momento ancora non esattamente quantificabile, in attesa della conclusione delle procedure di affidamento dei relativi lavori) rispetto all'importo iniziale del cofinanziamento locale del Progetto.

Azione 3

La spesa relativa all'Azione 3) procede sostanzialmente in modo coerente con le previsioni della proposta progettuale ed in particolare con la variante presentata in data 30/06/2017 ed autorizzata in data 03/08/2018 (Prot. ANCI n. 30-Prog.n.601/VN/ec), **fatti salvi alcuni rallentamenti correlati alla ritardata erogazione della seconda tranche del 2° acconto di contributo da parte di ANCI, che ha messo in difficoltà il partner Casa dei Beni Comuni, cui l'Azione 3) è affidata:** il parziale pagamento dei saldi delle ditte che hanno realizzato i lavori sull'hangar 12; il ritardato avvio degli acquisti relativi agli arredi ed agli allestimenti del Laboratorio di serigrafia e ai materiali e beni di consumo; lo slittamento della spesa per i due dipendenti dell'associazione (assunti solo da novembre 2017); un lento avvio delle spese relative alla promozione e pubblicizzazione dell'attività del Laboratorio.

Azione 4

La spesa per l'Azione 4) al 28/02/2018 è in linea con quella preventivata nella variante presentata in data 30/06/2017 ed autorizzata in data 03/08/2018 (Prot. ANCI n. 30-Prog.n.601/VN/ec).

Anche per la spesa rendicontata al 28/02/2018 si precisa che:

- è stato verificato dall'Ente capofila, sulla base della specifica documentazione richiesta ai partner, fornita e conservata agli atti, che, nonostante i ritardi collegati alla tardiva erogazione della 2° tranche della seconda quota di contributo ANCI, **l'andamento della spesa non comporta, per ora, conseguenze negative sulla completezza e adeguatezza di tutte le attività previste dalle singole Azioni** di cui il Progetto si compone, che con la sottoscrizione dell'accordo di partenariato i partner si sono impegnati a portare integralmente a compimento;

- risultano confermate le **opportunità di occupazione di giovani under 35** previste dalla Proposta progettuale e dalla successiva **variante presentata in data 30/06/2017 ed autorizzata in data 03/08/2018 (Prot. ANCI n. 30- Prog.n.601/VN/ec)**.

L'Ente capofila ha segnalato ad entrambi i partner di progetto che:

- in caso di necessità di **variazioni** di singole voci del Piano finanziario che comportassero compensazioni contabili oltre il limite del 20% dell'importo preventivato di ogni voce, sarà **necessario richiedere ad ANCI la prescritta autorizzazione, nei modi e termini definiti all'art. 6.3 della Convenzione attuativa stipulata in data 08/11/2016 rep. 267/2016;**

- ai sensi dell'art. 8 della Convenzione attuativa stipulata in data 08/11/2016, **ANCI potrebbe disporre la revoca totale o parziale del finanziamento in tutti i casi di irregolare, incompleta o tardiva esecuzione del Progetto e/o degli obblighi discendenti dal medesimo, dall'Avviso e dai relativi allegati, dalla Convenzione e/o dalle direttive impartite da ANCI stessa;**

- **rimarranno a carico del singolo soggetto** (partner o Ente capofila) eventuali variazioni in aumento delle rispettive quote afferenti agli importi previsti nelle singole voci di spesa del Piano finanziario approvato, che comportassero un superamento del limite del 20% dell'importo complessivo preventivato per le singole voci (non regolarizzabile quindi tramite compensazioni contabili tra le varie voci, adeguatamente motivate) e che risultassero **non autorizzate da ANCI**.



Il Responsabile di progetto
Dirigente
Coordinatore Ambito Tecnico
arch. Carlo Erranti

